

INFANZIA

«Vogliamo una città a misura di bambino» Quando i progetti partono dai più piccoli

LAVAGNA (zoe) «Lavagna a dimensione di bambino, abbassiamo la nostra ottica ad altezza di bambino per non perdere nessuno».

Il progetto, approvato dalla giunta su proposta del consigliere comunale **Valeria Cesaris** con delega alla «Città dei bambini», propone di ripensare la città a partire da un nuovo punto di vista: quello dei bambini. La città vuole essere un luogo dove i bimbi si trovano a loro agio sotto ogni punto di vista (verde pubblico, pulizia delle strade, sicurezza, attività sportive, spazi per il gioco, scuole, salute e tempo libero).

Per attuare questo progetto, dicono gli amministratori: «E' nec-

cessario dare la parola ai bambini, ascoltarli, essere disposti a tenere conto di quello che ci propongono».



Valeria Cesaris

Il cambiamento sarà dato dall'unione di consapevolezza e creatività dei bimbi e dalle competenze degli adulti: «Molto abbiamo già fatto - termina Cesaris - e moltissimo ci rimane ancora da fare; è necessario essere con-

sapevoli del nostro obiettivo ed attivarci per una nuova visione della città attraverso un cambiamento culturale di tutti i cittadini, con la collaborazione di tutti».

Molti progetti in tal senso sono già partiti, altri sono ai nastri di partenza ed altri partiranno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA